



CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02/5433-4439/opp.4414

Prot. CA 3127/AQ/2020

Milano, 27/3/2020

Oggetto: Determina a contrarre ex art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di 1.000 mascherine chirurgiche per la Corte d'Appello

Considerato che l'epidemia COVID-19 rende assolutamente necessaria la fornitura di materiale igienico-sanitario al fine di assicurare presidi efficaci e sicuri per il contenimento della diffusione del contagio, a tutela dei magistrati e del personale amministrativo che svolgono la propria attività presso gli Uffici della Corte d'Appello di Milano;

Richiamata la Circolare Prot. n. 2450-SA/2020 del 05/03/2020 con cui la Ragioneria della Corte d'Appello di Milano ha comunicato l'avvenuto stanziamento da parte del Ministero della Giustizia dei fondi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario, al fine di fronteggiare il contagio e preservare la salute del personale che opera presso gli Uffici giudiziari;

Rilevato che con determina m_dg.DOG.13/03/2020.00516959 il Ministero della Giustizia ha disposto un'ulteriore assegnazione straordinaria di fondi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario tra cui viene espressamente menzionato l'acquisto di prodotti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per i casi e nei limiti indicati dai provvedimenti adottati dalle autorità preposte all'emergenza da Coronavirus;

Rilevato che con determina m_dg.DOG.16/03/2020.0051882 il Ministero della Giustizia ha rappresentato che l'acquisto di tali dispositivi per l'Amministrazione Giustizia è di natura prioritaria, in dipendenza di quanto disposto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nota ABI/0010020;

Considerato che la Corte d'Appello di Milano ha già disposto – finora - l'acquisizione di mascherine da diversi operatori economici, man man che i prodotti si sono resi disponibili sul mercato nel quale si riscontra una oggettiva e perdurante difficoltà di approvvigionamento;

Rilevato che i dispositivi attualmente a disposizione non sono sufficienti a coprire il fabbisogno;

Considerato che la Cooperativa Farmaceutica (Farmacia Duomo), già fornitrice della Corte per lo stesso prodotto, ha comunicato di avere la disponibilità di ulteriori 1.000 mascherine ed ha proposto di effettuare la fornitura indicata alle medesime condizioni economiche (euro 2,50 iva esclusa per singola mascherina);

Rilevato che la Cooperativa Farmaceutica ha altresì garantito la consegna dei prodotti per il giorno successivo all'ordine, consentendo così di non interrompere la continuità nella somministrazione di mascherine senza mettere a rischio la salute degli operatori (magistrati e personale amministrativo)

che sono tenuti a svolgere la propria attività personalmente presso gli Uffici della Corte d'Appello di Milano;

Considerato che l'offerta è ritenuta congrua e ragionevole, in relazione alla situazione di mercato attuale;

Richiamata l'autodichiarazione che le ditte offerenti sono tenute a produrre in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla Legge Finanziaria 2019, che per l'importo in fino ad euro 5.000,00 iva esclusa consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma MEPA per la procedura di acquisto di beni e servizi;

Visto il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e considerato che tale principio va bilanciato con altri principi generali dell'ordinamento e ancor più con i diritti tutelati a livello costituzionale tra cui rileva, in particolar modo, l'art. 32 Cost. che garantisce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo;

Ritenuto, pertanto, che nel caso di specie, prevalga il diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione rispetto al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs. 50/2016;

SI DECRETA

di affidare alla Cooperativa Farmaceutica (Farmacia Duomo) con sede in Milano, via Passione 8, codice fiscale 00774640155, la fornitura di 1.000 mascherine chirurgiche che saranno consegnate sigillate entro il giorno successivo alla trasmissione dell'ordine, al costo complessivo di **euro 2.500,00 iva esclusa.**

Rup: Dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F/2, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano, mail: michela.didomenico@giustizia.it

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, Codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza (cap. 1451.14) o su altro specifico capitolo su cui il Ministero della Giustizia riterrà di imputare la relativa spesa.

Si procede alla pubblicazione dell'affidamento, tramite inserimento del presente atto sul sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Si delega il Rup dottoressa Michela Di Domenico a sottoscrivere l'ordine diretto di acquisto nei confronti della Farmacia Duomo, Cooperativa Farmaceutica, con sede in Milano, mediante conferimento di incarico al di fuori del Me.Pa.

Il Presidente della Corte

Marina Anna Tavassi

Marina Tavassi

